



CLUB ALPINO ITALIANO **SEZIONE DI MESTRE**



Sabato 5 e Domenica 6 settembre 2026

Rifugio Berti al Popera



Due giornate ad ammirare il complesso del Popera, un luogo ricco di storia e di bellezze naturali, che ci fornirà occasioni fotografiche uniche.

La prima giornata ci vedrà arrivare dalla pianura in auto: per autostrada A27 uscita Pian di Vedoia, proseguiremo per Santo Stefano di Cadore, Comelico Superiore, Padola, Valgrande, Rifugio Lunelli quota m. 1565, dove parcheggeremo.

Da qui proseguiremo a piedi seguendo il sentiero 101 per un percorso panoramico di circa 1 ora e dislivello di 400 metri sino al rifugio Berti quota m. 1950. Avremo modo di vedere la cascata del torrente Risenà.

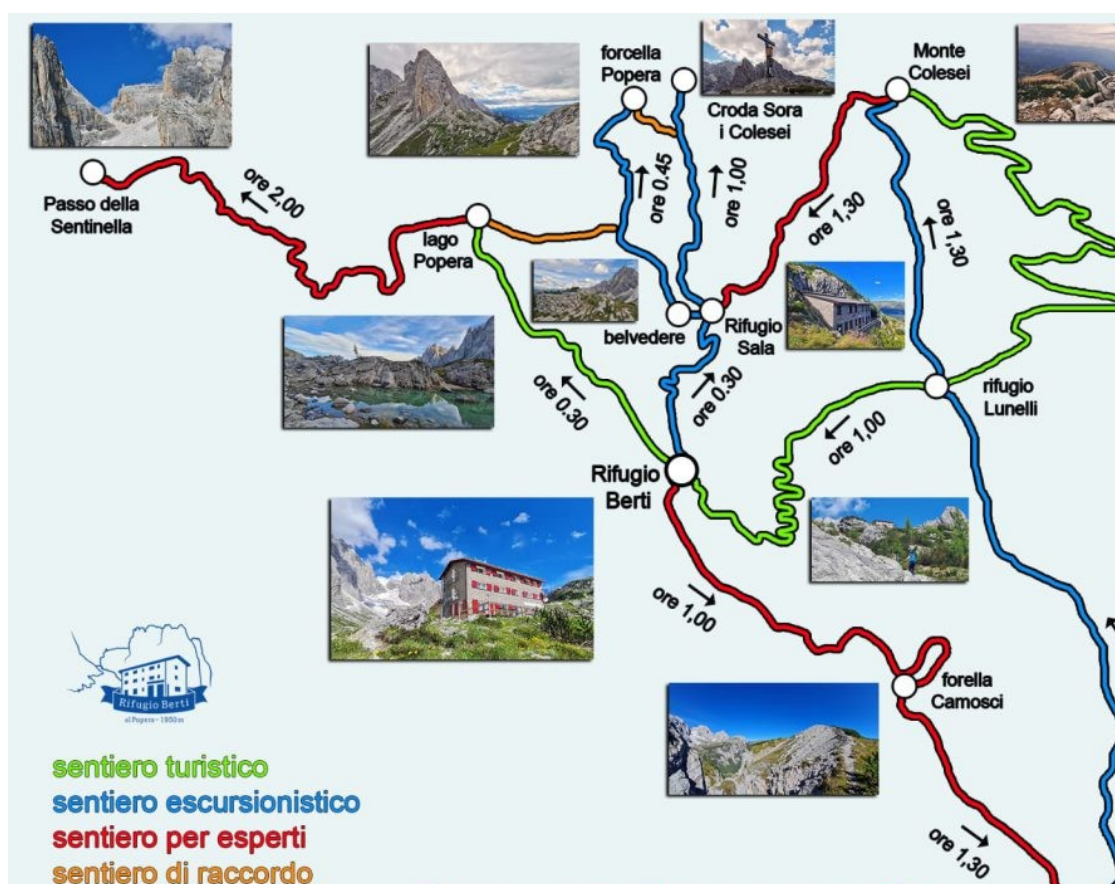
Al rifugio prenderemo posto e potremo proseguire al Lago Popera, splendido laghetto alpino distante dal rifugio circa 30 minuti.

Aspetteremo il tramonto, alle 19,30, per fotografare le montagne infiammate alle luci del sole calante e ceneremo in rifugio.

Domenica 6 settembre, al mattino, proveremo a fotografare l'alba, ore 6,30 e dopo colazione percorreremo l'anello Vallon Popera, durata **3 ore**, sentiero tematico del Cai Veneto, sentieri parlanti. Si parte dal rifugio Berti, si segue il sentiero 122 fino all'ex rifugio Olivo Sala, m. 2094 comando delle truppe Vallon Popera durante la Grande Guerra. (30 minuti). Si prosegue sino al Belvedere dove potremo mirare i campanili di Popera e Monte Popera, il Passo della Sentinella, la Croda Rossa, La Pala e il Triangolo di Popera.

Da qui proseguiremo sul Creston Popera attraverso sentieri e trincee della Prima Guerra Mondiale e raggiungeremo Croda Sora i Colesei – croce lignea (mt.2303), punto panoramico sulla Val Comelico, Val Pusteria e Alpi austriache (60 minuti). Rientrando sullo stesso sentiero per 5 minuti, svoltando a destra al bivio, potremo raggiungere la forcella Popera (mt. 2298) (segnavia 122 – 20 minuti). Suggestiva la visita alle gallerie di guerra con osservatorio sulla Val Pusteria. In discesa per il sentiero che passa sotto il Triangolo di Popera, giungeremo al bivio a quota 2105 dove, a destra per il sentiero 124, torneremo al piccolo ma affascinante laghetto Popera (mt.2142) (35 minuti). Da qui rientreremo al rifugio Berti, grazie al sentiero sentiero 101 (30 minuti).

Potremo mangiare un pranzo veloce in rifugio per poi discendere al Rifugio Lunelli e riprendere le auto e tornare a casa.



Tempo di percorrenza: sabato 5 settembre percorso h. 1,00 + h. 0,30
domenica 6 settembre: percorso h. 3,00 + h.1,00

Difficoltà: Facile/escursionistico

Dislivello: sabato m. 400 +200 – domenica 400

sabato Pranzo e Cena in rifugio

domenica Colazione e Pranzo: in rifugio

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento adatto per la sera e l'alba.

ATTREZZATURA: macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a: obiettivo grandangolare, obiettivo macro, un medio tele fino a 300 mm, dotati di paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; **treppiede.**

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA da Mestre si prende autostrada A27 uscita Pian di Vedoia, proseguiremo per Santo Stefano di Cadore, Comelico Superiore, Padola, Valgrande, Rifugio Lunelli quota m. 1565, dove parcheggeremo.

PARTENZA Ore 07:30 Mestre piazzale di fronte Decathlon

ARRIVO Ore 10:00 parcheggio Rifugio Lunelli

INIZIO ESCURSIONE: Ore 10:30

PRANZO Ore 13.00

RITORNO Ore 17:00 parcheggio Rifugio Lunelli
Ore 19:30 Mestre piazzale di fronte Decathlon

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 5,00

L'uscita é aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione all'anno in corso.

Il Gruppo Fotografico promuove uscite il cui scopo principale è la fotografia. Chi partecipa e non intende fotografare è beneaccetto, tuttavia dovrà sopportare il nostro ritmo di marcia fatto di molte soste per fotografare. **IL GRUPPO DEVE RESTARE UNITO NON SONO AMMESSE DEFEZIONI.**

Alcuni Soci hanno già prenotato rispondendo all'avviso pubblicato a luglio. Probabilmente ci sono ancora dei posti liberi, in caso la responsabile della gita verificherà la disponibilità del Rifugio che richiede la somma di € 20 per caparra.

Il Costo della mezza pensione per i soci CAI in camerata social è di €. 54,00 in camere da 2 o 4 persone è di €. 64,00. La mezza pensione comprende il pernottamento, la cena e la colazione. I pranzi sono extra.

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Luciana Vita tel. 347 334 1287

ISCRIZIONI: iscrizione telefonica o via mail (gruppofotografico@caimestre.it). **Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.**

Successivamente all'uscita, verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e la valutazione collettiva degli scatti dei partecipanti (max. 10 scatti ciascuno).

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la sera del venerdì precedente l'escursione. Sono ammesse iscrizioni telefoniche e via mail che vincolano chi si iscrive al versamento della quota. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.